

I.C. "G. Marconi" - Licata (AG)

DS prof. Maurilio Lombardo

Progetto Lettura/Continuità

Progetto afferente alla Macro Area del Progetto Legalità d'Istituto

"LeggoTeatrando"

Campioni di Legalità

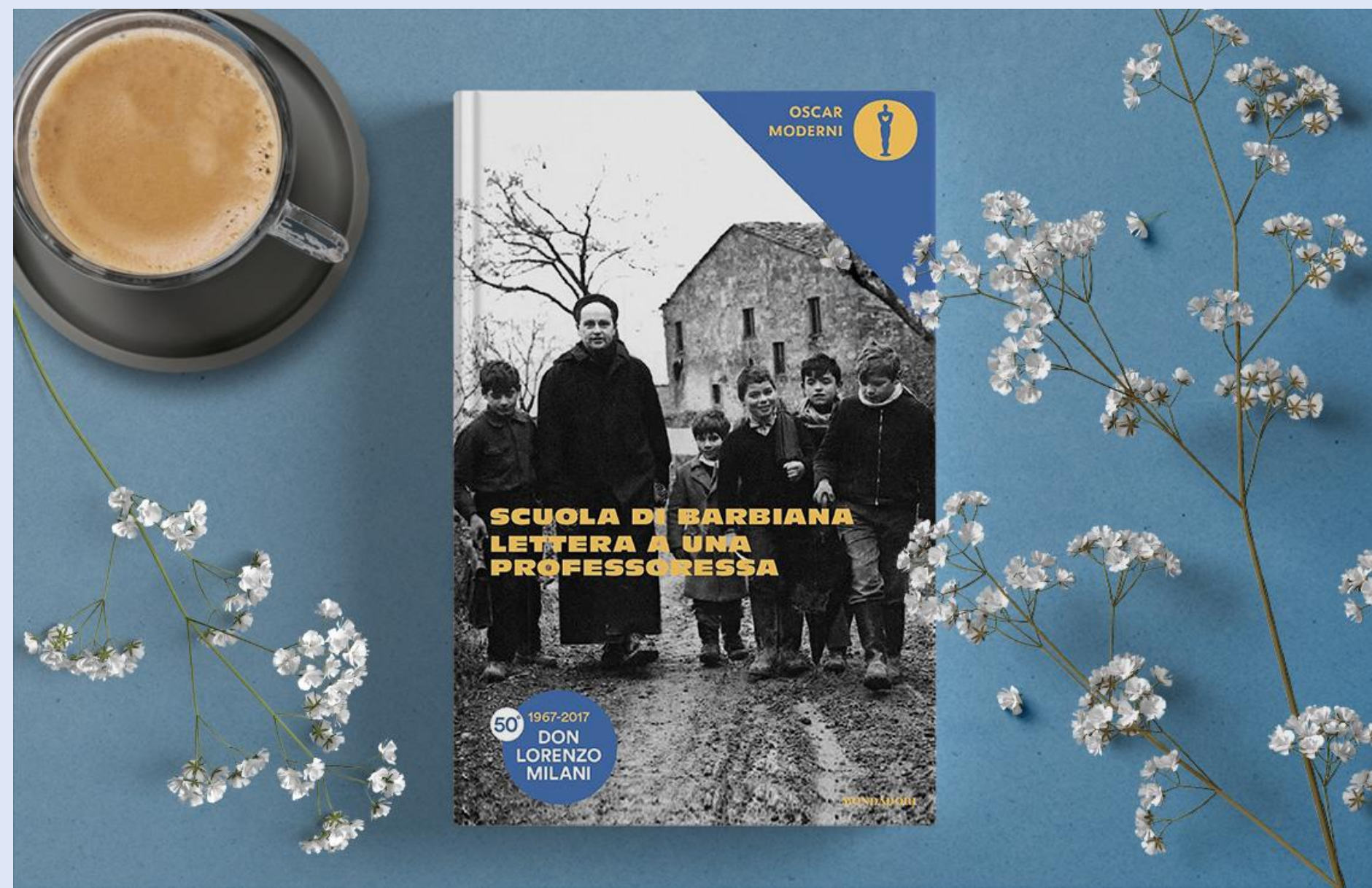
A scuola di Costituzione

Classi IID-IIIID Plesso Scuola Primaria "Dino Liotta"

a.s. 2025/2026

Referente ins. Carmelina Di Rosa

“...a Barbiana si studia per conoscere, per diventare cittadini,
cittadini sovrani...”
(Don Milani - “Lettere a una professoressa”)



Aree d'intervento



Raccordi disciplinari, pluri-transdisciplinari:

- Progetto Legalità d'Istituto
- Italiano
- Educazione Civica
- GeoStoria
- Musica
- Arte e Immagine
- Religione Cattolica
- Educazione Motoria

Elementi di continuità e Curricolo verticale

- Il Curricolo verticale: il fil rouge della continuità è rappresentato dal concetto di **regola** e dalla sua funzione quale elemento per il rispetto della legge nei diversi contesti di vita.
- Il Concetto di diritto-dovere
- La libertà personale
- Il Concetto d'identità
- La Pace
- Lo sviluppo umano
- La cooperazione
- I simboli dello Stato: l'Inno e la Bandiera
- Il funzionamento dello Stato Italiano



Motivazioni dell'intervento



Il presente progetto muove dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni e concorre alla formazione dei "piccoli cittadini di oggi" in una prospettiva di crescita responsabile e consapevole dell'importanza del rispetto delle regole per una convivenza civile. La finalità è quella di concorrere alla creazione di un sistema formativo integrato attraverso un'educazione formale e informale affinché ogni elemento del vissuto degli alunni nei diversi contesti di vita possa rappresentare un tassello importante nel percorso di crescita di ciascuno e di acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie a farne un cittadino responsabile.

Descrizione sintetica del percorso didattico

Il percorso muove dallo studio delle figure, da bambini, del Giudice Giovanni Falcone, del Caposcorta Antonio Montinaro, della signora Tina Montinaro e del Giudice Rosario Livatino, attraverso la lettura dei libri "Il bambino Giovanni Falcone" – Un ricordo d'infanzia – di A. Di Liberto, "Non ci avete fatto niente" di Tina Montinaro e "Rosario Livatino" Ed. Piccoli Semi.



Descrizione sintetica del percorso didattico

Il Focus del Progetto

Il focus è costituito dall'osservanza della **regola** non come limitazione alla libertà personale bensì come *condizione* indispensabile per la democrazia. La consapevolezza nella scelta dei propri comportamenti e l'esercizio della libertà nel rispetto di quell'altro, sono i cardini attraverso i quali si snoda il percorso educativo. Una "cittadinanza" dunque, intesa come partecipazione attiva all'interno di una comunità attraverso l'esercizio dei diritti-doveri sanciti dalla Costituzione italiana.



Continuità – CURRICOLO VERTICALE

Asse dei linguaggi

Costituisce il *trait d'union* per il perseguimento dei saperi essenziali, intesi come conoscenze e abilità irrinunciabili per lo sviluppo delle competenze e della persona.

- Italiano: saper ascoltare, comprendere, leggere e scrivere diverse tipologie di testo dimostrando padronanza ortografica.
- Arte e Musica: esprimere emozioni attraverso l'utilizzo delle diverse tecniche grafico-pittoriche e sonore. Ne fanno parte i messaggi visivi, il saper ascoltare e cantare.

Continuità - CURRICOLO VERTICALE

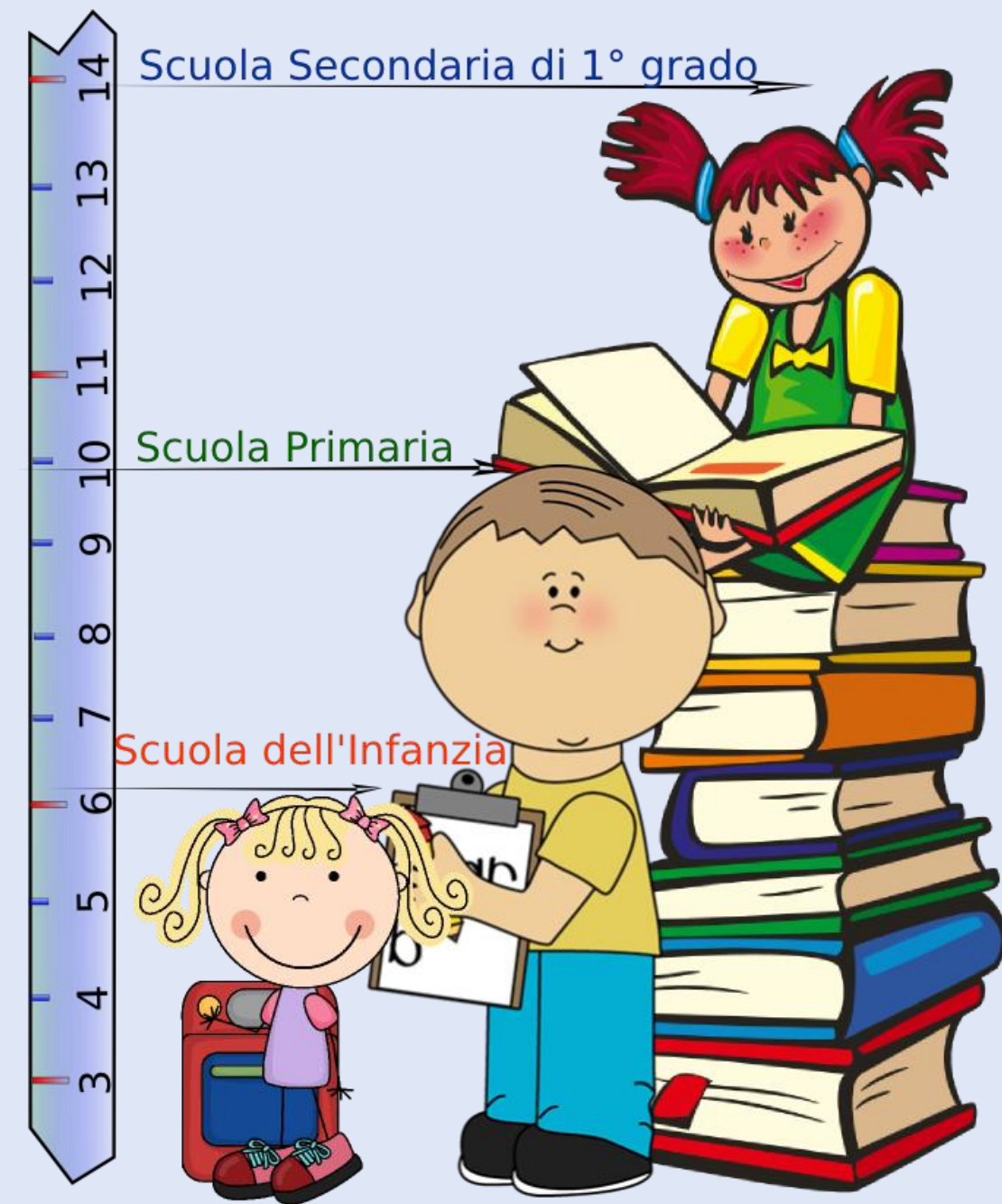
Asse dei linguaggi

Storico-Geografico-Cittadinanza: comprendere lo scorrere del tempo, ricostruire eventi storici e stabilire relazioni di causa-effetto. Nel percorso progettuale, gli alunni sono stati guidati nella comprensione di diverse situazioni nei rapporti tra uomini e donne nella Storia (1946/2026). In Geografia, l'orientamento spaziale e il concetto di Regione e Stato. Infine, la Cittadinanza, in cui gli alunni hanno cercato di comprendere i principi fondamentali della Costituzione italiana, attraverso l'educazione alla legalità, lo sviluppo sostenibile e la ricerca del benessere personale e della propria libertà rispettosa di quella altrui.

Collocazione del percorso nel curriculum verticale

L'iter educativo si colloca e si sostanzia nel curriculum verticale d'istituto attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale a tutte le altre discipline oggetto di studio e si aggancia al nostro Progetto Legalità i cui assi portanti sono rappresentati dalla Costituzione Italiana (diritto/dovere), dal valore della legalità e della solidarietà umana.

Le modalità di approccio per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono state diversificate nel pieno rispetto delle diverse età evolutive dei nostri alunni.



Obiettivi di apprendimento/nuclei fondamentali dei saperi individuati



- Individuare i diritti-doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.
- Condividere le regole comunemente accettate
- Rispettare ogni persona secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'art.3 della Costituzione.
- Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza, di bullismo e di cyberbullismo.
- Conoscere e applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola.

Obiettivi formativi

- Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.
- Manifestare il proprio punto di vista in forme corrette e argomentate.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sè.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sè” comprendendo le ragioni dei loro comportamenti
- Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune



Competenze di chiave europea dell'iter educativo

L'iter educativo si è innestato poi negli articoli della Costituzione (artt. 1-2-3-8-12-19) ove hanno trovato riscontro gli obiettivi di Cittadinanza di Chiave Europea.

- Competenza alfabetico-funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze di chiave europea dell'iter educativo



Elementi salienti dell'approccio metodologico

Le metodologie poste in essere per l'acquisizione di conoscenze significative nella crescita integrale di ciascun alunno, hanno privilegiato il cooperative learning, la didattica laboratoriale, le attività artistiche, espressive, teatrali e musicali attraverso una pluralità di linguaggi contemplando anche il *debate*, il *peer tutoring* e il *cooperative learning*. Ciò ha promosso l'inclusione, il clima relazionale positivo e la pedagogia narrativa attraverso lo storytelling, nel quale sono state "narrate" le storie di vita delle figure studiate.



Elementi salienti dell'approccio metodologico

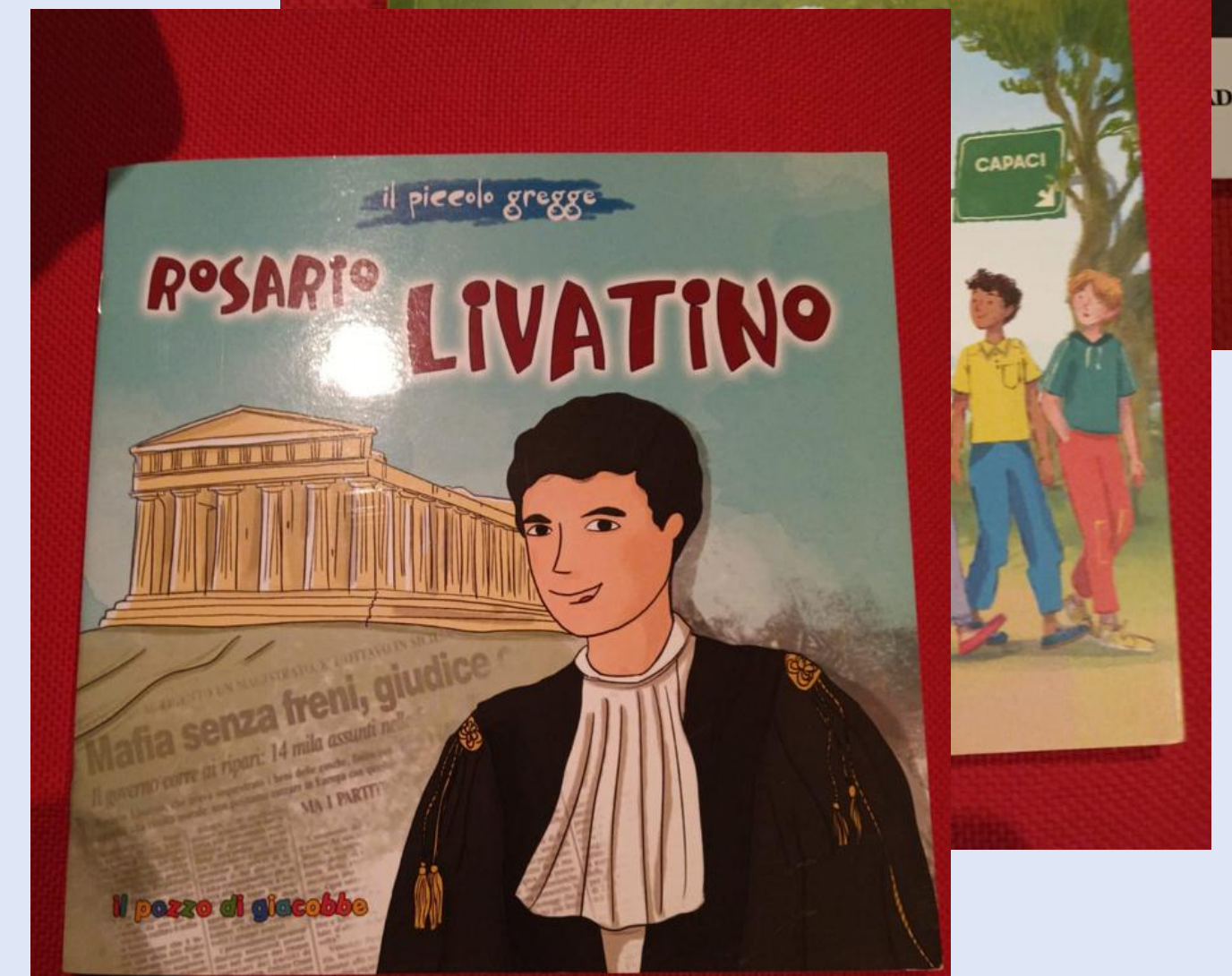
La metodologia ha favorito anche la condivisione delle proprie radici storico-culturali e “l'empatia” con i personaggi che di volta in volta venivano presentati (Falcone, Montinaro, ecc.). La **lezione dialogata** è stata fondamentale per la condivisione di esperienze e per la competenza chiave dell'imparare ad imparare gli uni dagli altri.



Materiali, apparecchi e strumenti impiegati

Durante lo sviluppo del progetto, si è fatto ricorso a:

- libri
- Digital board
- computer
- musiche non coperte da copyright
(<https://youtu.be/rjFro1w8MV4?feature=shared>)



Strumenti digitali

La Digital board è stata utilizzata per l'ascolto e l'esecuzione di musiche e canzoni che hanno guidato gli alunni a interagire integrando diversi canali comunicativi (visivo-uditivo-cinestetico) affiancando, di volta in volta i diversi stili cognitivi degli studenti, favorendo l'acquisizione di conoscenze attraverso un apprendimento attivo, ludico e cooperativo che ha visto ciascun bambino al centro del proprio processo di apprendimento.



Ambienti in cui si è sviluppato il percorso

- Aula
- Auditorium e zona teatrale
- Spazi esterni: cortile/giardino dell'istituto
per attività di rilassamento, intonazione
della voce, mimica, approccio al pubblico,
studio della sceneggiatura ...



Tempo impiegato

Il percorso progettuale si è caratterizzato per un tempo scuola flessibile, infatti è stato espletato in ambito curricolare nella prima parte ed extracurricolare nella seconda.

Arco temporale nel quale il progetto si è realizzato: da novembre 2025 a maggio 2026.

Tempo di documentazione: 20 giorni



Altre informazioni: Trasferibilità- uso delle tecnologie

Il presente percorso si connota per la sua capacità di trasferibilità grazie alla possibilità di orientare gli alunni verso l'acquisizione delle soft skills, cioè delle competenze trasversali:

- Saper comunicare: trasferire le conoscenze in modo chiaro ed efficace
- Problem solving: risoluzione rapida in chiave critica applicando il pensiero laterale.
- Imparare ad imparare in contesti formali e non.



Altre informazioni: Trasferibilità-uso delle tecnologie

- Team working.
- Adattabilità e capacità di gestire il proprio comportamento in situazioni diverse.
- Sintonia emotiva
- Gestione del tempo attraverso la pianificazione dello stress.
- Competenze imprenditoriali: prendere coscienza dei punti di forza e delle criticità.



Descrizione analitica del percorso

Ricerca azione



Il team docente, muovendo dalla ricerca azione, ha individuato la richiesta formativa degli alunni che si è subito palesata nel bisogno di avere comunque delle **regole** che disciplinassero le azioni personali in funzione di quelle altrui. Successivamente al *circle time* e al *debate*, i bambini si sono resi conto che la “regola” non nasce come limitazione della libertà personale bensì come propulsore della libertà poichè consente a tutti di poterla esercitare. Il progetto lettura-continuità si è poi coniugato con gli obiettivi formativi del progetto nazionale “A scuola di Costituzione”.

Descrizione analitica del percorso

Ricerca azione



Si è dato avvio, attraverso le scelte valoriali delle figure del Giudice Giovanni Falcone, di Tina Montinaro, del Caposcorta Antonio Montinaro e del Giudice Rosario Livatino ad un esame attento dei principi fondamentali della Costituzione italiana, attraverso un excursus storico (1946/2026) per comprendere come i valori imprescindibili di ciascun cittadino, rappresentino un **don** frutto di sacrificio e di lotte in una società, quella del dopoguerra, in cui le donne non erano riconosciute cittadine capaci di esprimere opinioni politiche e di concorrere alla crescita della società.

Descrizione analitica del percorso

Storia della Repubblica e della Costituzione



Gli alunni hanno ripercorso la nascita della Costituzione a partire dal Referendum del 1946 il cui dato rilevante che portò alla **nascita della Repubblica**, è stato rappresentato dal **diritto di voto alle donne** che per la prima volta nella storia, poterono esercitarlo (art. 48).

Nella foto, incontro telematico a scuola con la sig.ra Gianna Pratesi di 106 anni, ospite speciale nel Sanremo 2026, che nel 1946 esercitò il diritto al voto delle donne.

Descrizione analitica del percorso

Diritto di voto alle donne

La signora Gianna era tra quelle ragazze che nel 1946 votarono per la Repubblica. L'incontro ha avuto un altissimo feedback: i bambini si sono mostrati curiosi e al contempo attenti alla sua narrazione, interessati al racconto personale e meravigliati, visto che la signora ha compiuto da poco 106 anni. I figli della signora Pratesi sono stati piacevolmente sorpresi dall'interesse mostrato dai bambini e dalle loro famiglie e dal lavoro che è stato svolto nelle classi seppur con bambini così piccoli.

Descrizione analitica del percorso

La Performance teatrale

Durante la Performance teatrale, la cui sceneggiatura è stata curata dalla Referente del Progetto, gli alunni e le loro famiglie hanno potuto conoscere attraverso un collegamento con Meet, la signora Gianna Pratesi di Chiavari, che era stata ospite durante una serata del Festival Sanremo 2026.

Durante la rappresentazione, gli alunni hanno interloquito con una loro compagna che impersonava la **Signora Costituzione**, la quale raccontava i fatti salienti che hanno determinato la sua nascita. Sono seguiti momenti con chiari riferimenti agli Artt. 1, 2, 3, 8 e 12 del Testo Costituzionale.

Descrizione analitica del percorso

La Performance teatrale

Dopo il canto, la **Signora Costituzione**, si è congedata augurando a tutti di diventare “**Cittadini Sovrani**” (Don Milani), **Campioni di Legalità!**



Alimentare ogni giorno la cittadinanza agita

Quanto esposto ha concorso ad alimentare ogni giorno in maniera profonda la nostra democrazia, attraverso l'esercizio di una cittadinanza attiva, responsabile e soprattutto agita.



Descrizione analitica del percorso Il lavoro in classe

Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività condotte a classi aperte in verticale (II D/III D – Scuola Primaria). Momenti di lettura, di confronto, attività grafico-pittoriche, di gruppo, elaborazione del regolamento di classe, esecuzioni musicali, la performance teatrale e il cortometraggio finale, rappresentano la modalità per comprendere i processi di costruzione delle conoscenze da parte dei bambini attraverso la condivisione di esperienze.



Descrizione analitica del percorso Il lavoro in classe

Gli alunni sono stati guidati anche ad avvalersi dei servizi del territorio mediante una visita alla Biblioteca comunale e all'utilizzo degli spazi interni ed esterni dell'Istituto applicando corrette modalità comportamentali. Feedback costanti sono stati condotti per riflettere sul lavoro espletato e sull'importanza della cooperazione in un'ottica dialogica, condivisa, identitaria basati sul superamento dell'individualismo a favore del rispetto per tutti gli esseri umani.



MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI



MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

A seguito dell'introduzione dei concetti cardine della convivenza civile e dei principi fondamentali della Costituzione Italiana, sono state monitorate le competenze di cittadinanza acquisite anche attraverso analogie con il regolamento scolastico. Particolare attenzione è stata rivolta al concetto di Costituzione come "Legge fondamentale", ai simboli della Repubblica, alla conoscenza dell'Inno e della Bandiera Italiana e ai diritti /doveri citati soprattutto negli artt. 1-2-3-8-12. Con osservazioni occasionali, sistematiche e comportamentali, sono stati verificati gli apprendimenti delle regole vissute a scuola associate ai principi costituzionali, distinguendo tra un diritto e un dovere, la funzione della regola, il concetto di pace, di identità, di libertà responsabile, di sviluppo umano e di cooperazione.

Verifica degli apprendimenti

Risultati ottenuti

Introduzione del concetto di **diritto-dovere** e della **regola** quale *conditio* in ogni aspetto della vita quotidiana.

Gli alunni hanno avuto la possibilità di conoscere le figure di Giovanni Falcone, di Antonio e Tina Montinaro e del giudice Rosario Livatino attraverso lo studio dei valori che hanno guidato le loro azioni sin da bambini. Fondamentale il valore del **rispetto** per le figure genitoriali e per gli adulti in generale, la **lealtà**, l'**amicizia**, il **senso del dovere** a scuola, in famiglia e nella cerchia dei pari.

Il diritto-dovere all'istruzione e allo studio per concorrere al riconoscimento del proprio **ruolo nel mondo**, partecipando attivamente alla vita sociale e **vivendo il proprio tempo** attraverso il contributo personale per promuovere e garantire la **libertà** e la **democrazia** a tutti.

Risultati ottenuti

Il focus dello studio è stato rappresentato dall'iter storico e sociale che ha portato l'Italia dalla Monarchia alla Repubblica attraverso il referendum. I bambini hanno avuto la possibilità di conoscere la signora Gianna Pratesi, che nel 1946, esercitando il diritto al voto insieme alle altre donne italiane votò per la Repubblica. Con i suoi 106 anni ha raccontato ad una platea di bambini incuriositi e interessati la sua straordinaria esperienza. Il lavoro teatrale e il cortometraggio hanno costituito gli elementi valutativi circa l'efficacia del percorso poichè ritenuti pienamente rispondenti alle motivazioni e alle aspettative.

Risultati ottenuti e valutazione dell'efficacia del percorso

In ordine alla motivazione che ha indotto a stilare il progetto pianificandone attentamente le fasi, la domanda formativa degli alunni è stata il tassello fondamentale per la formazione integrale della persona e del cittadino. Poichè la valutazione degli obiettivi di legalità non si effettua attraverso verifiche tradizionali, noi docenti abbiamo valutato sistematicamente le competenze acquisite dagli alunni attraverso l'interiorizzazione delle regole, il rispetto per gli altri e la capacità di creare in ogni momento della vita scolastica e non, le condizioni per una **convivenza civile**.

Efficacia del percorso

Al termine del percorso, tutto il team docente è stato concorde nel rilevare un bilancio positivo, rispondente alle aspettative degli studenti, delle famiglie (satisfaction) e di tutta la comunità educante poichè ha promosso la cultura del rispetto delle regole della convivenza democratica incontrando il gradimento degli alunni che lo hanno vissuto divertendosi e imparando.



Il nostro prodotto finale: il Cortometraggio “Campioni di Legalità”



GRAZIE !!!

Verifica degli apprendimenti

Risultati ottenuti



Un ringraziamento speciale al CIDI per aver promosso questo Progetto/Concorso Nazionale “A scuola di Costituzione” che ci ha permesso di riflettere ancora una volta sulla nostra Costituzione e sui valori che guidano ogni giorno le nostre vite, orgogliosi di essere italiani e cittadini della Repubblica.

